



Comune di  
MILANO

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1921 DEL 21/09/2012**

SETT. SETTORE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E SVILUPPO SERVIZI  
P.G.569574/2012

**OGGETTO: Progetto denominato "coltivami": approvazione delle linee guida per il convenzionamento con enti senza scopo di lucro al fine della realizzazione di orti urbani in ambiti territoriali comunali. La presente deliberazione non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.**

L'Anno duemiladodici, il giorno ventuno, del mese di settembre, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 12 amministratori in carica:

GUIDA MARIA GRAZIA	VICE SINDACO
BENELLI DANIELA	ASSESSORE
BISCONTI CHIARA	ASSESSORE
BOERI STEFANO	ASSESSORE
CASTELLANO LUCIA	ASSESSORE
D'ALFONSO FRANCO	ASSESSORE
DE CESARIS ADA LUCIA	ASSESSORE

GRANELLI MARCO	ASSESSORE
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE
TABACCI BRUNO	ASSESSORE
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE

Assume la presidenza il Vice Sindaco GUIDA Maria Grazia

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale MUSICO' Ileana

E' altresì presente: - Vice Segretario ZACCARIA Mariangela

**IL PRESIDENTE**

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore BOERI Stefano, DE CESARIS Ada Lucia, BENELLI Daniele, MARAN Pierfrancesco in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

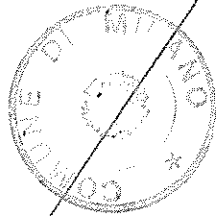
Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n. 1078010 del 30/06/1997;

Con votazione unanime

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000





DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO  
SETTORE PIANIFICAZIONE TEMATICA E VALORIZZAZIONE AREE

DIREZIONE CENTRALE CULTURA  
SETTORE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E SVILUPPO  
SERVIZI

P.G. 569574/2012 del 12/09/2012

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

- OGGETTO -

PROGETTO DENOMINATO "COLTIVAMI": APPROVAZIONE DELLE LINEE  
GUIDA PER IL CONVENZIONAMENTO CON ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO  
AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI ORTI URBANI IN AMBITI  
TERRITORIALI COMUNALI.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA SPESA ED E'  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

~~IL DIRETTORE DEL SETTORE~~  
PIANIFICAZIONE TEMATICA  
E VALORIZZAZIONE AREE  
Arch. Franco Zinna

IL DIRETTORE CENTRALE CULTURA  
Dott.ssa Giulia Amato

IL DIRETTORE CENTRALE  
SVILUPPO DEL TERRITORIO  
Arch. Giuseppina Sordi

IL DIRETTORE CENTRALE  
DECENTRAMENTO E SERVIZI AL CITTADINO  
Dott.ssa Daria A. Maistri

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
ARREDO URBANO E VERDE  
Ing. Luigi Vigani

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO  
E SVILUPPO SERVIZI

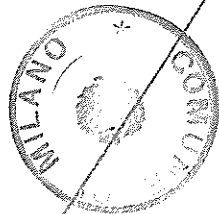
Arch. Laura M. Galimberti

L'ASSESSORE  
ALLA CULTURA, MODA, DESIGN  
Arch. Stefano Boeri

L'ASSESSORE  
ALL'URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA  
Avv. Ada De Cesaris

L'ASSESSORE  
ALL'AREA METROPOLITANA, DECENTRAMENTO  
E MUNICIPALITA', SERVIZI CIVICI  
Dott.ssa Daniela Benelli

L'ASSESSORE ALLA MOBILITÀ, AMBIENTE,  
ARREDO URBANO, VERDE  
Pierfrancesco Maran

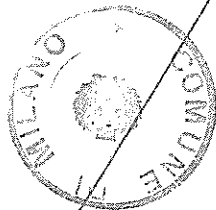




## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- le Zone di Decentramento Cittadino, ai sensi dell'art. 40/2<sup>a</sup> c. del relativo Regolamento comunale, concedono orti su aree comunali, secondo criteri e modalità d'uso contenuti in appositi Regolamenti zonali ;
- le particelle ortive assegnate sono complessivamente ad oggi oltre 700;
- trattasi di aree già allestite dal Settore Arredo Urbano e Verde, che impegna apposite risorse comunali;
- l'Amministrazione intende, in un'ottica nuova, ampliare la possibilità di dotare la città di orti, in funzione delle opportunità che tali destinazioni offrono al territorio urbano, individuando soluzioni di partenariato tra pubblico e privato, idonee a perseguire tale intento;
- per tale scopo e con gli obiettivi sotto indicati, ha avviato il reperimento di aree da destinare a tale nuova iniziativa;
- in particolare, la coltivazione degli orti urbani rientra tra le diverse attività di programmazione del Comune di Milano come strumento di utilità sociale in quanto favorisce la socializzazione tra i cittadini e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale;
- il Comune di Milano, anche in vista dell'Expo 2015, intende dunque favorire, sostenere e valorizzare le esperienze degli orti urbani gestiti dai cittadini coinvolgendo non solo le persone anziane, ma anche le famiglie, i giovani nonché i cittadini provenienti da diversi paesi, garantendo in tal modo forme di aggregazione multi-etnica diretta al confronto e allo scambio di conoscenze e di educazione al corretto utilizzo del territorio nel pieno rispetto dell'ambiente;
- nel patrimonio del Comune di Milano sono stati individuati i primi ambiti territoriali che, per le loro specifiche caratteristiche morfologiche nonché per la particolare localizzazione delle aree all'interno della città, ben si prestano ad essere utilizzati quali ambiti ortivi;
- nell'ambito dell'attività di orticoltura, oltre alla coltivazione diretta di prodotti agro-alimentari è ricompresa altresì l'attività di floricoltura intesa quale strumento di



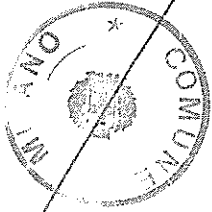


decoro della città e diretta a garantire il mantenimento della biodiversità in ambito urbano e rurale anche al fine di favorire forme di conoscenza e diffusione di pratiche eco-sostenibili all'interno del contesto urbano (es.gestione razionale dell'acqua, raccolta differenziata dei rifiuti, gestione dei rifiuti verdi, gestione dei consumi energetici);

**Considerato che:**

- l'orticoltura urbana, grazie alla presenza costante degli ortisti, rappresenta una forma di valorizzazione del territorio in termini di vivibilità e di riacquisizione al vivere cittadino di spazi non fruiti e, a volte, dimenticati dal contesto generale in cui sono collocati;
- l'utilizzo di ambiti ortivi all'interno della città, inoltre, garantisce il recupero di aree verdi abbandonate e nel contempo favorisce il decoro e la fruibilità del verde urbano da parte dei cittadini;
- l'Amministrazione comunale intende promuovere, relativamente a proprie aree cittadine, la realizzazione di orti urbani, definendo un progetto, da avviare gradualmente, che, oltre alle finalità generali sopra indicate, si propone:
  - di favorire l'*hobby* dell'agricoltura come strumento per creare nuovi spazi per le relazioni sociali, per tutelare e salvaguardare il territorio e migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, nonché per promuovere un'alimentazione sana e sicura,
  - garantire una vera e propria gestione partecipata di spazio offrendo forme di libero accesso da parte di tutti i cittadini e promuovendo eventi ed iniziative dirette a sviluppare la conoscenza e la formazione sui temi della campagna, dell'agricoltura eco-sostenibile e della tutela dell'ambiente,
  - incentivare le formazioni sociali, che operano per il benessere del singolo e della collettività, ad essere parte attiva nella promozione e realizzazione di interventi di trasformazione del territorio attraverso una gestione coordinata del contributo soggettivo,
  - sperimentare forme di partnership tra pubblico e privato, in funzione di un obiettivo comune, che costituiscano per l'Amministrazione anche uno strumento amministrativo snello e, nel contempo, le assicurino la necessaria responsabilità nella gestione dell'area affidata,
  - valorizzare il ruolo del Decentramento relativamente ad iniziative territoriali, secondo un progetto definito nelle sue linee guida generali e realizzato in collaborazione con gli Assessorati proponenti;

**Atteso che:**







• dopo una serie di verifiche da parte dei competenti Settori comunali, sono state individuate le seguenti aree, che presentano le caratteristiche fin qui indicate, in coerenza con il Piano di Governo del Territorio adottato che prevede l'orto urbano quale funzione integrativa delle attrezzature del verde pubblico:

- 01 Via Boffalora – n. 37 particelle ortive virtuali per un totale di ca mq. 3.000 - Zona 5 (Fig. 626 \_ Mapp. 138, 139, 140)
- 02 Via Ippodromo – n. 11 particelle ortive virtuali per un totale di ca mq. 900 - Zona 8 (Fig. 211 \_ Mapp. 39 parte)
- 03 Monte Stella – n. 28 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 2.300 - Zona 8 (Fig. 212 \_ Mapp. 6 parte)
- 04 Monte Stella – n. 34 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 2.700 - Zona 8 (Fig. 212 \_ Mapp. 6 parte)
- 05 Via Falck – n. 17 particelle ortive virtuali e per un totale di circa mq. 1.400 - Zona 8 (Fig. 119 \_ Mapp. 302 parte Fig. 170 \_ Mapp. 8 parte)
- 06 Via Alassio – n.21 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 1.700 - Zona 8 (Fig. 61 \_ Mapp. 101 parte)
- 07 Via Rubicone – n. 50 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 4.000 - Zona 9 (Fig. 16 \_ Mapp. 77, 104 parte, 107, 108 parte)
- 08 Via Rubicone – n. 50 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 4.000 - Zona 9 (Fig. 16 \_ Mapp. 101, 103, 104, parte)
- 09 Via Cascina de Prati – n. 61 particelle ortive virtuali per tot ca mq. 4.900 - Zona 9 (Fig. 35 \_ Mapp. 259 parte, 89 parte, 90 part)

Per una superficie complessiva di circa mq. 24.900.

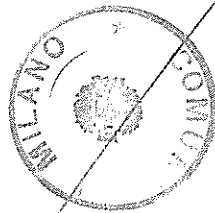
#### **Considerato altresì che:**

• in ragione del pubblico interesse sotteso all'iniziativa progettuale sopra riferita nonché alla natura pubblica delle aree di proprietà comunale da destinare ad ambiti ortivi, il Comune di Milano ritiene di identificare il progetto con la denominazione "COLTIVAMI" e di realizzarlo tramite il convenzionamento con soggetti, pubblici e privati che perseguono scopi culturali, sociali e di tutela dell'ambiente, rilevanti ai fini pubblici, secondo le seguenti linee guida, atte a definirne gli aspetti gestionali principali, in coerenza con le finalità generali e specifiche, sopra menzionate:

#### **SOGGETTI AMMESSI ALL'ASSEGNAZIONE**

• Sono ammessi all'assegnazione di ambiti ortivi i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

A. Soggetti appartenenti al *terzo settore*, aventi sede nel comune di Milano, quali:





1. Onlus e Cooperative sociali senza scopo di lucro;
2. Associazioni ambientaliste e di promozione sociale e di volontariato;
3. Fondazioni ed Associazioni con finalità culturali, sociali, di tutela e promozione di salvaguardia ambientale, come determinate esplicitamente nello Statuto;

I soggetti devono possedere status soggettivo di associazione (riconosciuta o non riconosciuta), fondazione, cooperativa sociale, organizzazione di volontariato, Onlus ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati dagli associati purché avente, in ogni caso, uno scopo non lucrativo ed operante nell'ambito del Comune di Milano da almeno 3 anni, essere dotati di statuto costitutivo;

B. Associazioni di cittadini, anche non ancora costituite formalmente;

È consentita, inoltre, la partecipazione all'iniziativa da parte dei soggetti non ancora costituiti formalmente. In tal caso la proposta deve essere sottoscritta da tutti gli associandi e contenere l'impegno, in caso di assegnazione, di perfezionare l'atto costitutivo entro il termine previsto dall'avviso comunale che promuoverà il reperimento di soggetti interessati e, comunque, prima della sottoscrizione della convenzione;

C. Enti e Aziende pubbliche e/o private aventi sede nel Comune di Milano che agiscono nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa, con lo scopo esclusivo di promuovere ed attuare, tra i propri dipendenti, attività finalizzate alla valorizzazione del tempo libero e della sfera sociale e culturale (quali gli orti aziendali).

È consentita l'adesione da parte dei soggetti di cui alle lettere A. B. e C., anche in forma di raggruppamento temporaneo di scopo (RTS).

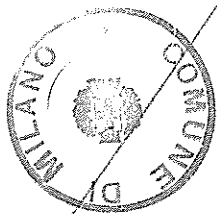
### **DURATA DELLA CONVENZIONE**

La convenzione avrà una durata massima di anni 9 (nove), in riferimento al periodo necessario all'ammortamento dei costi da sostenere. Potrà essere rinnovata per altri 3 anni a fronte del pagamento di un canone annuo totale per ogni ambito, pari a € 300,00 (trecento/00) per particella ortiva moltiplicato per il numero di particelle ortive virtuali di ogni ambito.

### **REDAZIONE DEL PROGETTO DI "ORTO URBANO"**

I soggetti progetteranno l'area destinata ad "orto urbano" secondo i seguenti criteri tecnici:

1. le particelle ortive potranno essere della dimensione massima di 60 mq con possibilità di prevedere la costruzione in moduli da 4/6/8 orti. Potranno anche essere

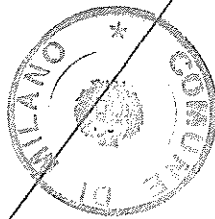




- previsti moduli di coltivazione collettiva che non superino la dimensione massima di 700 mq per un minimo di 10 ortisti,
2. le aree comuni, gli arredi e i servizi collettivi, quali il deposito comune degli attrezzi, i luoghi di aggregazione e tempo libero, sia per gli ortisti che per cittadini, dovranno essere previsti in modo da garantire il soddisfacimento di tutte le esigenze ortive e di quelle gestionali, singole e collettive, oltre a rispondere alle necessità di pulizia e decoro dell'area,
  3. non potranno essere realizzate casette per le singole particelle ortive ma solo cassapanche per il ricovero degli attrezzi,
  4. si dovrà realizzare un'area per il posizionamento dei cassonetti dell'immondizia, ubicata in prossimità dell'ingresso, di dimensione adeguata,
  5. si potrà prevedere la coltivazione in vasca o in terra, con riporto di terra di coltivo a cura del conduttore;
  6. occorrerà provvedere ad adeguate modalità di irrigazione, tramite l'allacciamento all'acquedotto comunale, la costruzione di un pozzo di 1<sup>a</sup> falda adeguatamente autorizzato e/o la raccolta di acque meteoriche in contenitori omogenei,
  7. non potranno essere create recinzioni tra le particelle ortive; eventuali divisioni saranno realizzate con piccole siepi, ondulazioni del terreno, piante, cordoli di legno e di materiali organici,
  8. sarà allestita una recinzione esterna permeabile alla vista, di altezza massima pari a cm 150, atta, oltre che a delimitare l'ambito urbano interessato, a rendere più gradevole il contesto stesso,
  9. tutti gli interventi e i materiali, indicati in progetto, dovranno rispondere alle normative in materia di sicurezza;

## **REGOLE DI GESTIONE DELL'ORTO URBANO**

- Ogni coltivazione orticola potrà essere effettuata in appositi cassoni sopraelevati o su strati riportati di terreno agrario di coltivazione,
- la coltivazione dovrà obbligatoriamente essere coerente al profilo ecologico (ad esempio con pratiche biologiche, biodinamiche, di permacoltura) evitando l'uso di pesticidi, diserbanti, sementi OGM,
- la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sarà effettuato in modo differenziato e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge; è consentita la produzione del "compost" mediante l'utilizzo degli scarti vegetali provenienti solo ed esclusivamente dalla coltivazione dell'orto,
- è necessaria una gestione oculata dell'acqua, tramite anche l'impiego di specie rustiche e di tecniche colturali mirate al risparmio idrico,
- nell'area assegnata dovranno essere realizzate aree a coltivazione collettiva per favorire la socializzazione e la coesione sociale,
- potranno, in base alla valutazione del Comune, essere costruiti manufatti, solo se temporanei e ad uso collettivo, con il vincolo alla facile rimozione della struttura, all'integrazione nell'ambiente e al decoro urbano,

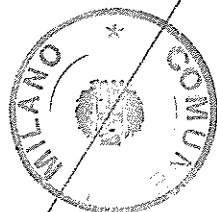




- è vietato svolgere, attraverso l'orto, attività di lucro o altre attività diverse dalla coltivazione orticola, così come avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno; in ogni caso, la produzione ricavata non potrà dar adito ad un'attività commerciale ma sarà rivolta unicamente al consumo di prodotti per uso proprio,
- è vietato il transito e il parcheggio di veicoli all'interno dell'area,
- è vietata ogni attività di natura commerciale o pubblicitaria all'interno dell'ambito territoriale assegnato, se non previa autorizzazione da parte del Consiglio di Zona e con la garanzia di un reinvestimento di potenziali introiti nella gestione dell'orto stesso,
- il gestore dovrà dotarsi di un regolamento d'uso cui gli associati faranno riferimento, da presentare all'Amministrazione comunale;

### OBBLIGHI DELL'ASSEGNETARIO

- Avviare il progetto entro 90 gg dalla firma della Convenzione e contestuale consegna dell'area, previa acquisizione di autorizzazioni eventualmente necessarie; la sua realizzazione è a carico dell'assegnatario,
- assumere tutte gli oneri inerenti la realizzazione e la gestione dell'orto urbano, comprese le diverse utenze necessarie,
- garantire per l'intera durata della convenzione le adeguate coperture assicurative contro infortuni, rischi per le persone impegnate nell'intervento e responsabilità civile verso terzi,
- mantenere l'ambito urbano assegnato in buono stato, privo di rifiuti, detriti e materiali di risulta, assicurandone la stretta conformità con la destinazione d'uso prevista in convenzione, per tutta la durata della stessa,
- non apportare alcuna modifica strutturale all'area (potature o abbattimento alberi, ad esempio) se non previi accordi con il Comune; l'Associazione si atterrà alle indicazioni espresse del Settore Arredo Urbano e Verde in merito alla tutela delle preesistenze vegetazionali e naturalistiche di rilevanza ambientale e/o paesaggistiche, che dovranno essere conservate e valorizzate,
- facilitare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, al fine di creare una comunità di quartiere quanto più aperta possibile alle diverse età e provenienze geografiche, dandone ampia comunicazione pubblica,
- al termine di ogni anno solare, presentare al Comune una relazione sull'attività svolta e un consultivo economico,
- posizionare all'esterno dell'area, in luogo visibile, una targa con scritto in modo indelebile, per la quale il Comune fornirà una grafica standard:
  - il nome dell'orto urbano
  - il nome del soggetto assegnatario che ha sottoscritto la convenzione/riferimento al gruppo di dipendenti nel caso di Enti/Aziende
  - le informazioni inerenti le modalità di partecipazione
  - brevi informazioni inerenti le modalità di partecipazione/gestione
- in caso di orto provvisto di recinzione, impegno a consentire l'accesso al pubblico garantendo aperture periodiche,



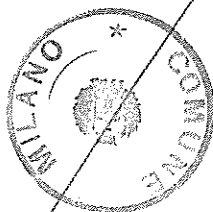




- rilasciare l'area libera da cose e manufatti al termine della convenzione o in caso di revoca della convenzione, salvo che venga diversamente richiesto dall'Amministrazione Comunale a titolo gratuito;

### **PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE:**

1. La Giunta comunale, anche su proposta dei Consigli di Zona, approva periodicamente programmi di destinazione di aree ad orti urbani, successivamente alle verifiche di competenza del Settore Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, Settore Demanio e Patrimonio, Settore Valorizzazione Patrimonio Artistico – Servizio Agricoltura, Settore Arredo Urbano e Verde, Settore Pianificazione Urbanistica Generale e altri Settori del Comune, in relazione all'ubicazione e alla tipologia dell'area. Tali aree potranno essere individuate anche all'interno di parchi pubblici in quanto funzioni integrativa del verde, di presidio e decoro, anche al fine di evitare usi impropri. Successivamente all'adozione delle suindicata deliberazione, l'elenco delle aree individuate viene pubblicato sul Portale comunale.
2. Il Consiglio di Zona, sul cui territorio insiste l'area individuata, approva indirizzi per l'assegnazione dell'area, con riferimento ai contenuti del presente provvedimento e ai seguenti ambiti:
  - scopi dell'iniziativa (sociale, ambientale, di aggregazione di generazioni, ecc.),
  - tipologia e finalità degli eventi/momenti aperti alla cittadinanza.
3. Con apposito avviso, saranno pubblicizzate, attraverso il Sito Web del Comune di Milano, le aree da assegnare, unitamente ad una planimetria di massima che indicherà il numero di particelle ortive virtuali, gli indirizzi zonali deliberati e lo schema di convenzione da stipulare, contenente le prescrizioni tecniche di riferimento, le regole di gestione dell'orto e gli altri obblighi convenzionali.  
Sarà ammessa la partecipazione a tutti gli avvisi zonali e per tutte le aree individuate.
4. I soggetti aspiranti all'assegnazione, in riferimento ad ogni ambito, dovranno presentare una proposta progettuale costituita dai seguenti documenti:
  - a. progetto di sistemazione dell'ambito ortivo, in conformità alle prescrizioni indicate nell'avviso,
  - b. relazione contenente: le categorie di soggetti che si intende aggregare, le modalità di gestione dell'area, le relazioni comunitarie tra ortisti e i momenti di gestione comune dell'"orto urbano", gli eventi pubblici rivolti ad una comunità indifferenziata o a tipologie di utenti con particolare evidenza ai criteri riportati nell'avviso zonale e quali contenuti che verranno inseriti nel regolamento d'uso,
  - c. il Piano dei Costi e le modalità per la loro sostenibilità economica, con riguardo agli investimenti previsti, alle modalità di gestione economica, ai costi a carico di ciascun





artista, considerando la durata del rapporto convenzionale definito dal Comune e la sua possibilità di rinnovo per altri 3 anni.

5. La proposta di realizzazione dell'orto urbano viene presentata al Settore Zona che promuove la costituzione di un Nucleo di Valutazione, formato dal Settore Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, Settore Arredo Urbano e Verde, Settore Valorizzazione Patrimonio Artistico – Servizio Agricoltura. Il Nucleo di Valutazione redige una graduatoria delle proposte progettuali, previa definizione dei criteri di esame in riferimento a:

- coerenza con gli indirizzi zonali deliberati,
- qualità del progetto di sistemazione dell'area,
- capacità del progetto di generare rapporti collettivi tra artisti e con i cittadini nella realizzazione e nella gestione dell'orto.

L'assegnazione ad un unico soggetto potrà avvenire per un massimo di due aree per Zona.

6. Dopo l'approvazione degli esiti del lavoro di valutazione, il Settore Zona stipula apposita convenzione con il soggetto assegnatario, monitorando la realizzazione dell'orto urbano e la sua gestione alla luce della relativa convenzione.

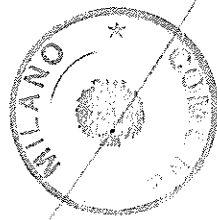
#### **Atteso che**

occorre dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, al fine di consentire il tempestivo avvio delle procedure successive per l'assegnazione delle aree già individuate;

#### **Visti:**

- gli artt. 48, 49 e 134 - 4^comma del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. reg. 24/2012 del 29 giugno 2012 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 del Bilancio pluriennale 2012-2014 e della Relazione Previsionale e Programmatica;
- il parere di competenza espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Direttore del Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale e Sviluppo Servizi in allegato parte integrante del presente provvedimento;
- il parere rilasciato dal Segretario Generale, anch'esso in allegato alla presente deliberazione, ai sensi di disposizione sindacale PG n. 823258/2009 del 30 ottobre 2009;

#### **DELIBERA**

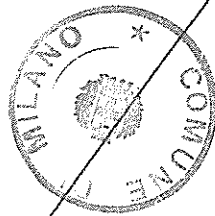




- 1 di approvare le Linee Guida riguardanti il convenzionamento con Enti senza scopo di lucro al fine della realizzazione di orti urbani in ambiti territoriali comunali, in attuazione del Progetto denominato “COLTIVAMI”;
- 2 di demandare agli uffici/Settori preposti le attività necessarie per dare esecuzione al presente provvedimento, compresa l’approvazione di apposito schema di convenzione da stipulare con i soggetti assegnatari delle aree;
- 3 di individuare le seguenti aree, che presentano le caratteristiche indicate in premessa, al fine dell’avvio del Progetto “COLTIVAMI”:
  - 01 Via Boffalora – n. 37 particelle ortive virtuali per un totale di ca mq. 3.000 - Zona 5 (Fg. 626 \_ Mapp. 138, 139, 140)
  - 02 Via Ippodromo – n. 11 particelle ortive virtuali per un totale di ca mq. 900 - Zona 8 (Fg. 211 \_ Mapp. 39 parte)
  - 03 Monte Stella – n. 28 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 2.300 - Zona 8 (Fg. 212 \_ Mapp. 6 parte)
  - 04 Monte Stella – n. 34 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 2.700 - Zona 8 (Fg. 212 \_ Mapp. 6 parte)
  - 05 Via Falck – n. 17 particelle ortive virtuali e per un totale di circa mq. 1.400 - Zona 8 (Fg. 119 \_ Mapp. 302 parte Fg. 170 \_ Mapp. 8 parte)
  - 06 Via Alassio – n.21 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 1.700 - Zona 8 (Fg. 61 \_ Mapp. 101 parte)
  - 07 Via Rubicone – n. 50 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 4.000 - Zona 9 (Fg. 16 \_ Mapp. 77, 104 parte, 107, 108 parte)
  - 08 Via Rubicone – n. 50 particelle ortive virtuali e per un totale di ca mq. 4.000 - Zona 9 (Fg. 16 \_ Mapp. 101, 103, 104, parte)
  - 09 Via Cascina de Prati – n. 61 particelle ortive virtuali per tot ca mq. 4.900 - Zona 9 (Fg. 35 \_ Mapp. 259 parte, 89 parte, 90 part)

Per una superficie complessiva di circa mq. 24.900.

- 4 di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
- 5 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le motivazioni suesposte.



Milano



Comune  
di Milano

**D.C. CULTURA**  
**Settore Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sviluppo Servizi**

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

**PROGETTO DENOMINATO "COLTIVAMI": APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER IL CONVENZIONAMENTO CON ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI ORTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI COMUNALI.**  
**LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA SPESA ED E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

P.G. 569574/2012 del 12/09/2012

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

**Favorevole**

**se ne propone l'immediata eseguibilità**

**N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili**  
*(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)*

il Direttore del Settore  
Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sviluppo  
Servizi

Laura Galimberti

Data 12 Settembre 2012

D.C. Bilancio

Settore \_\_\_\_\_ Servizio \_\_\_\_\_ Ufficio \_\_\_\_\_

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N°** **DEL** \_\_\_\_\_

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

**Favorevole**

**Non dovuto** (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

**Contrario per i seguenti motivi**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data .....

\_\_\_\_\_

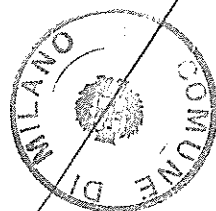
**PARERE DI LEGITTIMITA'**  
(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

**Favorevole**

IL SEGRETARIO GENERALE

**21 SET. 2012**

Data .....



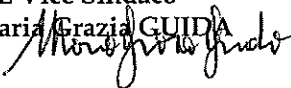




DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 1921 DEL 21/09/2012

---

Letto approvato e sottoscritto

IL Vice Sindaco  
Maria Grazia GUIDA  


IL SEGRETARIO GENERALE  
Ileana MUSICO'  


---

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il 23 011.2012 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data viene trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ileana MUSICO'  


Milano



Comune  
di Milano

**COMUNE DI MILANO**

**Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.**

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 26 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

F.to digitalmente da  
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
PROGETTO DENOMINATO "COLTIVAMI": APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER IL CONVENZIONAMENTO CON ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI ORTI URBANI, IN AMBITI TERRITORIALI COMUNALI. LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA SPESA ED È IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.	1921 569574